



Sostenibilità > Risorse > Dagli incentivi ai sottoprodotti, proposte Fiper sulla Strategia Energetica Nazionale



Per l'indagine conoscitiva promossa da X Commissione Camera dei Deputati

Dagli incentivi ai sottoprodotti, proposte Fiper sulla Strategia Energetica Nazionale



ultimo aggiornamento: 23 ottobre, ore 15:53
Puntare sulla promozione dell'energia termica



la newsletter di Prometeo

Due volte a settimana (il martedì e il venerdì) le notizie di Prometeo nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

Annunci Google

Incentivi Fotovoltaico

Dubbi Sugli Incentivi ? Ecco Cosa Devi Sapere !

www.fotovoltaiconordest.it

Solare Termico (prezzi)

Risparmiare con il solare termico? ecco il tuo dominio da 1,-€/Anno. Registra il tuo dominio che preferisci!

www.RisparmioEnergeticoPerTe.com

1&1 Domini

Il tuo dominio da 1,-€/Anno. Registra il tuo dominio che preferisci!

www.1and1.it/Dominio_Web

Prometeo su facebook

Gefällt mir 3.350 Personen gefällt das. Zeige deiner Freunden, dass dir das gefällt.

I PIÙ POPOLARI ATTIVITÀ DEGLI AMICI

AKI AF

commenta vota invia stampa



Roma, 23 ott. - (Adnkronos) - Promuovere l'energia termica da fonti rinnovabili, sviluppo del teleriscaldamento, fermare gli incentivi per la sola produzione di energia elettrica da biomasse legnose, attivazione di filiere energetiche e impiego dei sottoprodotti. Questi i 4 punti fondamentali della relazione presentata oggi dalla Fiper, federazione italiana produttori energia da fonti rinnovabili, in audizione alla X Commissione "Attività Produttive, Commercio e Turismo" della Camera dei Deputati, in relazione all'indagine conoscitiva sulla Strategia Energetica Nazionale e sulle sue problematiche attuali in materia di energia.

TV IGN ADNKRONOS



I sostenitori di PROMETEO



Per puntare sulla promozione dell'energia termica, la Fiper propone al governo di incrementare dal 19% al 22% l'obiettivo 2020 per le rinnovabili termiche con particolare riferimento al teleriscaldamento, riducendo dal 37% al 31% l'obiettivo 2020 per le rinnovabili elettriche nella rivisitazione degli obiettivi della Sen. L'allocazione delle risorse attribuite attualmente alle Fer termiche, sostiene la Fiper, è insufficiente se comparate a quelle destinate al settore elettrico (900 milioni annui per conto termico a fronte 12,5 miliardi euro annui per Fer elettriche).

La direttiva Ue sull'efficienza energetica è un segnale chiaro sulla volontà europea di puntare al risparmio energetico e invita gli Stati membri ad "adottare misure adeguate affinché infrastrutture efficienti di teleriscaldamento e raffreddamento siano sviluppate e/o adattate allo sviluppo della co-generazione ad alto rendimento, al recupero del calore di scarto e da fonti di energia rinnovabili". Attualmente, sottolinea Fiper,

il teleriscaldamento in Italia copre il 4% del mercato del calore civile, a differenza di Francia (8%), Germania (14%) e Danimarca (61%). Secondo Fiper, il teleriscaldamento potrebbe coprire il 20% del mercato del calore civile italiano, puntando sulla co-generazione e sull'impiego di fonti di energia rinnovabili.

Lo studio Fiper "Potenziale di penetrazione del teleriscaldamento a biomassa legnosa in comuni non metanizzati" rileva che l'introduzione ex novo del teleriscaldamento a biomassa legnosa potrebbe riguardare 801 comuni (circa il 10% dei comuni italiani). Se si avviassero anche solo la metà degli impianti di teleriscaldamento a biomassa co-generativi dei potenziali 801, si potrebbe produrre calore per una potenza termica compresa tra 1.000-1500 Mw termici e una potenza elettrica di 200-400 Mw prodotti in co-generazione.

Il valore dell'investimento si aggirerebbe tra i 2,5-4 miliardi di euro in cinque anni, questi impianti necessiterebbero dai 3 ai 6 milioni di tonnellate di biomassa legnosa annua, con un giro di affari tra i 180 e i 360 milioni di euro l'anno, garantendo per i prossimi 20-30 anni, un importo complessivo di circa 5-10 miliardi di euro e assicurando i posti di lavoro collegati alla filiera per lo stesso periodo. Fiper chiede inoltre al Governo di premiare i gestori di impianti che decidono di aumentare l'efficienza delle centrali di teleriscaldamento, attraverso il recupero e trattamento dei fumi per la produzione di energia elettrica, utilizzando al massimo l'energia producibile dalla biomassa legnosa.

Si chiede poi al governo di **eliminare o rimodulare gli incentivi** che hanno prodotto rendite di posizione e distorto il corretto funzionamento del mercato di approvvigionamento delle biomasse legnose. In particolare si chiede l'eliminazione del coefficiente $k=1,8$ riconosciuto agli impianti che producono energia elettrica dall'impiego delle biomasse legnose, dissipando il calore prodotto o in alternativa il riconoscimento del medesimo a tutti gli impianti a biomassa in esercizio che attualmente non beneficiano dell'incentivo che ha avuto come effetto ulteriore l'aumento del prezzo della biomassa nell'ordine del 15-20%.









Si propone anche di **favorire il ritorno alla "coltivazione del bosco italiano"**: oggi l'utilizzo della risorsa forestale si assesta intorno ad una media del 20% dell'incremento annuo, 65% la media europea, a fronte di un'industria italiana dei prodotti legnosi che importa oltre 80% delle materie prime dall'estero. Altro tema è il recupero delle biomasse residuali e la possibilità di impiego a fini energetici che rappresenterebbe così un'entrata per i Comuni. Per poter impiegare i sottoprodotti riconosciuti dal ministero dello Sviluppo Economico, però, gli operatori sono in attesa del decreto attuativo del ministero dell'Ambiente.

La gestione delle **potature del verde urbano**, sottolinea Fiper, è un servizio che potrebbe creare economie interessanti a livello locale: la sola provincia di Milano raccoglie annualmente 80.000 tonnellate l'anno di potature di verde pubblico, il Comune di Roma circa 25.000 mentre la stima delle potature del verde urbano a livello nazionale si aggira intorno ai 3-4 milioni di tonnellate annue con un costo di smaltimento per i Comuni di circa 150-240 milioni di euro, a fronte di un possibile ricavo, in caso di utilizzo energetico, di 60-100 milioni annui. Anche la biomassa derivante dalla pulizia degli alvei e argini fluviali rappresenta un canale di approvvigionamento importante ma attualmente non sfruttabile.

"L'Italia ha un grande potenziale nella produzione di energia termica ed elettrica in co-generazione derivante dall'impiego delle biomasse presenti sul territorio nazionale, da una filiera tecnologica e manifatturiera d'avanguardia e da imprenditori che sono disposti ad investire in progetti di sviluppo locale con ritorni economici positivi. Ora - sottolinea Walter Righini, presidente Fiper - spetta al Governo la responsabilità di definire norme certe, stabili ed eque che premiano la concorrenza e l'uso efficiente delle risorse, che sono sì rinnovabili, ma non infinite".

pubblica la notizia su:        

0

segnala la notizia su:        

TAG

fiper - sen - energia

tutte le notizie di risorse

commenta  o  invia stampa

Annunci Google

Incentivi Solare Termico

Detrazione al 65% o Conto Termico? Confronta 3 Preventivi e Risparmia
collead.net/Incentivi-Termico

Acqua calda gratis

con l'energia solare. Costi ridotti fino all'80% Contatta Solcrafte!
www.solcrafte.com/it

Fotovoltaico con accumulo

Energia gratis di giorno e di notte Promozione estate 2013
www.il-risparmio-energetico.net

Giardini Giapponesi

Progettiamo e realizziamo giardini e terrazzi zen e giapponesi
www.midorigiardini.it



in evidenza



Ora anche in versione App e Ebook il Libro dei fatti 2013, il bestseller che racconta l'Italia e il Mondo



Al via la XXX Assemblée dell'Anci



Al via Enada, mostra internazionale degli apparecchi da gioco



A Como 'Un ballo per la vita', in favore delle bambine indiane



A Bologna Smart City Exhibition 2013



Premiata in Regione l'équipe di scavo dell'"Aryballos sospeso"



I dati sulla raccolta differenziata del cartone nel Sud Italia



A Torino la 15a edizione di 'Io Lavoro'



Viaggi sportivi, 10 mln spostamenti l'anno e 9 mld di fatturato



Ecosostenibilità ed innovazione per la nuova sede Bnl a Roma



Basta tagli alla sanità ma Ssn che dà tutto a tutti non regge più



On line il nuovo numero della newsletter del Gme



Nuove forme di advertising, lo speciale di IGN



Professioni, il punto su Ordini e Casse previdenziali



Prevention and Research